

PUC 2024



Comune di CICCIANO
Provincia di Napoli

CICCIANO

sindaco
prof. Giuseppe Caccavale

R.U.P. e Progettista del Piano
arch. Giuseppe Ottello

consulenti alla redazione del PUC:

arch. Teresa Schiano	Consulente Urbanistica
arch. Antonia Iride	Consulente Valutazione Ambientale
Dott.ssa geo. Michela Langella	Studio geologico
Dott. agr.mo Francesco Gatta	Studio agronomico
Dott. Valerio Ariano	Studio acustico

TAV. QCA.4
STUDIO ACUSTICO
PRELIMINARE

PRELIMINARE DI PIANO



**STUDIO DI GEOLOGIA,
AMBIENTE E SICUREZZA
SUL LAVORO**

Dott. Geol. Valerio Ariano
Via Roma, 29 83020 Marzano di Nola
(AV)
C.F. : RNA VLR 78D19 F924Z
P.Iva: 02967880648
Cell. 3477571959
Email: presigconsulting18@gmail.com
Pec: valerio.ariano@pec.it

- ✚ Indagini Geologiche e Ambientali
- ✚ Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
- ✚ Documenti di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Docente abilitato secondo il nuovo accordo Stato Regione del 22 dicembre 2011
- ✚ Corsi di formazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Tecnico competente in acustica ambientale

COMUNE DI CICCIANO (NA) – Corso Garibaldi n.1 – cap.80033 – protocollo.cicciano@asmepec.it

COMUNE DI CICCIANO



PRELIMINARE DI PIANO URBANISTICO COMUNALE

Legge Regionale n.16/2004 e smi – Regolamento di attuazione n.5/2011 e smi

STUDIO ACUSTICO PRELIMINARE



<p>REDATTO DA Dott. Geol. Valerio Ariano</p> <p>Tecnico competente in acustica con Decreto Dirigenziale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n°17 del 10 Settembre 2015</p> <p>N. Iscrizione Elenco Nazionale 9377</p>	<p>APPROVATO DA</p> <p>Dott. Geol. Valerio Ariano</p> <p><i>Dr Ariano Valerio</i> Via Roma, 29 Marzano di Nola (AV) 3477571959</p> <p><i>Valerio Ariano</i></p> <p></p>	<p>TIMBRO ACCETTAZIONE COMMITTENTE</p>
--	---	--



**STUDIO DI GEOLOGIA,
AMBIENTE E SICUREZZA
SUL LAVORO**

Dott. Geol. Valerio Ariano
Via Roma, 29 83020 Marzano di Nola
(AV)
C.F. : RNA VLR 78D19 F924Z
P.Iva: 02967880648
Cell. 3477571959
Email: presigconsulting18@gmail.com
Pec: valerio.ariano@pec.it

- ✚ Indagini Geologiche e Ambientali
- ✚ Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
- ✚ Documenti di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Docente abilitato secondo il nuovo accordo Stato Regione del 22 dicembre 2011
- ✚ Corsi di formazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Tecnico competente in acustica ambientale

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta su incarico del Comune di Cicciano (NA) (RdO 2765826). Il Comune di Cicciano (NA), in ottemperanza alla vigente legislazione, è già in possesso di un **Piano di Zonizzazione Acustica** approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 25.10.2000, preceduta da una fase preliminare consistente in un'analisi propedeutica finalizzata alla descrizione del clima acustico del territorio comunale attraverso misurazioni "in situ" ed applicazione di modelli numerici, redatto dalla SIDEL SRL.

Tale indagine preliminare è stata articolata nelle seguenti fasi:

1. acquisizione della documentazione di riferimento;
2. acquisizione delle misure fonometriche in situ svolte dalla SIDEL SRL;
3. acquisizione della mappatura acustica redatta dalla SIDEL SRL;
4. analisi dei risultati.

Queste indagini preliminari costituiscono un riferimento per successive modifiche dell'assetto urbanistico del territorio.

Di seguito si riportano la normativa di riferimento, la metodologia di analisi utilizzata, i risultati delle misure effettuate e la mappatura acustica diurna (06 - 22) e notturna (22 - 06).

L'inquinamento da rumore negli ambienti di vita quotidiana è divenuto per la prima volta oggetto di norme ambientali con il **DPCM 1/3/1991** che ha fissato limiti di accettabilità validi sul territorio nazionale. La normativa italiana, infatti, solo con il **D.P.C.M. 1 Marzo 1991**, "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", introduce all'art. 2 l'obbligo per i comuni di attuare la classificazione acustica dei territori e fissa i limiti massimi di accettabilità per il rumore nelle diverse aree comunali.

Successivamente la **Legge Quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95** ha ripreso i principi contenuti nel **DPCM 1/3/1991**, demandando ai decreti attuativi, oggi per la maggior parte emanati, la loro applicazione.



**STUDIO DI GEOLOGIA,
AMBIENTE E SICUREZZA
SUL LAVORO**

Dott. Geol. Valerio Ariano
Via Roma, 29 83020 Marzano di Nola
(AV)
C.F. : RNA VLR 78D19 F924Z
P.Iva: 02967880648
Cell. 3477571959
Email: presigconsulting18@gmail.com
Pec: valerio.ariano@pec.it

- ✚ Indagini Geologiche e Ambientali
- ✚ Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
- ✚ Documenti di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 s.m.i
- ✚ Docente abilitato secondo il nuovo accordo Stato Regione del 22 dicembre 2011
- ✚ Corsi di formazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08 s.m.i
- ✚ Tecnico competente in acustica ambientale

Per zonizzazione acustica si intende una divisione del territorio comunale in unità territoriali individuate secondo i criteri di classificazione basata sull'uso o sulla destinazione d'uso e su altre proprietà di ciascuna parte del territorio. A ciascuna tipologia di area sono poi attribuiti i valori limite di rumorosità stabiliti dalla normativa vigente. Tale procedura fa della zonizzazione acustica una sorta di piano regolatore generale del rumore poiché stabilisce degli standard di qualità acustica da conseguire come obiettivo a breve, medio e lungo termine.

Nella presente relazione tecnica vengono descritte le principali scelte progettuali effettuate nell'ambito della suddetta zonizzazione precisando i criteri utilizzati in conformità alle Linee Guida per la Zonizzazione Acustica del Territorio redatte dalla Giunta Regionale della Campania con D.G.R. n° 8758 del 29 dicembre 1995, successivamente modificata dalla D.G.R. n° 2436 del 1 Agosto 2003.



**STUDIO DI GEOLOGIA,
AMBIENTE E SICUREZZA
SUL LAVORO**

Dott. Geol. Valerio Ariano
Via Roma, 29 83020 Marzano di Nola
(AV)
C.F. : RNA VLR 78D19 F924Z
P.Iva: 02967880648
Cell. 3477571959
Email: presigconsulting18@gmail.com
Pec: valerio.ariano@pec.it

- ✚ Indagini Geologiche e Ambientali
- ✚ Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
- ✚ Documenti di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Docente abilitato secondo il nuovo accordo Stato Regione del 22 dicembre 2011
- ✚ Corsi di formazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Tecnico competente in acustica ambientale

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La zonizzazione acustica è uno strumento di governo del territorio il cui scopo principale è quello di disciplinarne l'uso e di regolamentarne le modalità di sviluppo e di esercizio delle attività antropiche, nel rispetto della vigente legislazione in materia di gestione del rumore ambientale.

La norma che affida ai comuni la competenza in materia di zonizzazione acustica dei propri territori in classi di destinazione d'uso, è stata introdotta dall'art. 2 del D.P.C.M. 1° marzo 1991 e ripresa dalla legge 26 ottobre 1995, n. 447, la quale, oltre che fissare criteri particolareggiati al riguardo, ne ha anche sancito il carattere di obbligatorietà per tutti i comuni.

Ad intervenuta approvazione da parte dei comuni della zonizzazione acustica tutti gli strumenti urbanistici comunali dovranno tenere conto della suddivisione acustica del territorio comunale.

I livelli acustici, ai quali occorre riferirsi nella redazione dei piani di zonizzazione, sono i seguenti valori fissati dal DPCM 14/11/97:

- ✚ "valori di qualità" (Tab. 1), ossia i valori di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo, con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili;
- ✚ "valori limite assoluti di immissione" (Tab. 2), ossia i valori massimi di rumore, misurati in prossimità dei ricettori, che possono essere immessi dalla globalità delle sorgenti sonore, nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno;
- ✚ "valori limite di emissione" (Tab. 3), ossia i valori massimi di rumore, misurati in prossimità della sorgente sonora, che possono essere emessi dalla sorgente stessa;
- ✚ "valori di attenzione", ossia i valori di rumore che segnalano la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente, così come fissati dall'art. 6, comma 1, del medesimo DPCM 14/11/97.

Allo scopo di individuare le aree e le popolazioni esposte a livelli acustici superiori ai limiti di legge, una volta redatta e approvata la zonizzazione acustica, dovranno essere effettuate le verifiche strumentali necessarie alla predisposizione di mappe acustiche e di specifici piani di intervento per la gestione del rumore ambientale e, ove necessario, per la sua riduzione.



**STUDIO DI GEOLOGIA,
AMBIENTE E SICUREZZA
SUL LAVORO**

Dott. Geol. Valerio Ariano
Via Roma, 29 83020 Marzano di Nola
(AV)
C.F. : RNA VLR 78D19 F924Z
P.Iva: 02967880648
Cell. 3477571959
Email: presigconsulting18@gmail.com
Pec: valerio.ariano@pec.it

- ✚ Indagini Geologiche e Ambientali
- ✚ Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
- ✚ Documenti di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Docente abilitato secondo il nuovo accordo Stato Regione del 22 dicembre 2011
- ✚ Corsi di formazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Tecnico competente in acustica ambientale

Quale strumento di governo del territorio, la zonizzazione acustica deve tenere conto, oltre che delle situazioni ambientali esistenti nelle diverse realtà territoriali anche, e soprattutto, degli indirizzi generali per il contenimento dell'inquinamento acustico e delle altre norme inerenti la regolamentazione delle principali fonti di rumore (aeroporti civili, infrastrutture di trasporto, discoteche, attività motoristiche, ecc.).

Per facilitarne la consultazione da parte degli interessati, qui di seguito si indica, per ogni singolo provvedimento, l'oggetto dello stesso e gli estremi della sua pubblicazione:

- ✚ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 1991, avente ad oggetto «Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno», pubblicato nella G.U. (Serie generale) n. 57 dell'8 marzo 1991;
- ✚ Legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante «Legge quadro sull'inquinamento acustico», pubblicata nella G.U. (Supplemento ordinario) n. 254 del 30 ottobre 1995;
- ✚ Decreto del Ministro dell'Ambiente 11 dicembre 1996, avente ad oggetto «Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo», pubblicato nella G.U. (Serie generale) n. 52 del 4 marzo 1997;
- ✚ Decreto del Ministro dell'Ambiente 31 ottobre 1997, avente ad oggetto «Metodologia di misura del rumore aeroportuale», pubblicato nella G.U. (Serie generale) n. 267 del 15 novembre 1997;
- ✚ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997, avente ad oggetto «Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore», pubblicato nella G.U. (Serie generale) n. 280 del 1° dicembre 1997;
- ✚ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997, avente ad oggetto «Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici», pubblicato nella G.U. (Serie generale) n. 297 del 22 dicembre 1997;
- ✚ Decreto del Presidente della Repubblica 11 dicembre 1997, n. 496, avente ad oggetto «Regolamento recante norme per la riduzione dell'inquinamento acustico prodotto dagli aeromobili civili», pubblicato nella G.U. (Serie generale) n. 20 del 26 gennaio 1998;



**STUDIO DI GEOLOGIA,
AMBIENTE E SICUREZZA
SUL LAVORO**

Dott. Geol. Valerio Ariano
Via Roma, 29 83020 Marzano di Nola
(AV)
C.F. : RNA VLR 78D19 F924Z
P.Iva: 02967880648
Cell. 3477571959
Email: presigconsulting18@gmail.com
Pec: valerio.ariano@pec.it

- ✚ Indagini Geologiche e Ambientali
- ✚ Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
- ✚ Documenti di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Docente abilitato secondo il nuovo accordo Stato Regione del 22 dicembre 2011
- ✚ Corsi di formazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Tecnico competente in acustica ambientale

-
- ✚ Decreto del Ministro dell'Ambiente 16 marzo 1998, avente ad oggetto «Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico», pubblicato nella G.U. (Serie generale) n. 76 del 1° marzo 1998;
 - ✚ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 1998, avente ad oggetto «Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico"», pubblicato nella G.U. (Serie generale) n. 120 del 26 maggio 1998;
 - ✚ Decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1998, n. 459, avente ad oggetto «Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario», pubblicato nella G.U. (Serie generale) n. 2 del 4 gennaio 1999;
 - ✚ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 1999, avente ad oggetto «Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi», pubblicato nella G.U. (Serie generale) n. 153 del 2 luglio 1999;
 - ✚ Decreto del Ministro dell'Ambiente 20 maggio 1999, avente ad oggetto «Criteri per la progettazione dei sistemi di monitoraggio per il controllo dei livelli di inquinamento acustico in prossimità dei aeroporti nonché criteri per la classificazione degli aeroporti in relazione al livello di inquinamento acustico», pubblicato nella G.U. (Serie generale) n. 225 del 24 settembre 1999;
 - ✚ Decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1999, n. 476, avente ad oggetto «Regolamento recante modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 11 dicembre 1997, n. 496, concernente il divieto di voli notturni», pubblicato nella G.U. (Serie generale) n. 295 del 17 dicembre 1999;



**STUDIO DI GEOLOGIA,
AMBIENTE E SICUREZZA
SUL LAVORO**

Dott. Geol. Valerio Ariano
Via Roma, 29 83020 Marzano di Nola
(AV)
C.F. : RNA VLR 78D19 F924Z
P.Iva: 02967880648
Cell. 3477571959
Email: presigconsulting18@gmail.com
Pec: valerio.ariano@pec.it

- ✚ Indagini Geologiche e Ambientali
- ✚ Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
- ✚ Documenti di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Docente abilitato secondo il nuovo accordo Stato Regione del 22 dicembre 2011
- ✚ Corsi di formazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Tecnico competente in acustica ambientale

-
- ✚ Decreto del Ministro dell'Ambiente 3 dicembre 1999, avente ad oggetto «Procedure antitumore e zone di rispetto negli aeroporti», pubblicato nella G.U. (Serie generale) n. 289 del 10 dicembre 1999;
 - ✚ Decreto del Ministro dell'Ambiente 29 novembre 2000, avente ad oggetto «Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore», pubblicato nella G.U. (Serie generale) n. 285 del 6 dicembre 2000;
 - ✚ Decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 2001, n. 304, avente ad oggetto «Regolamento recante disciplina delle emissioni sonore prodotte nello svolgimento delle attività motoristiche, a norma dell'articolo 11 della legge 26 dicembre 1995, n. 447», pubblicato nella G.U. (Serie generale) n. 172 del 26 luglio 2001;
 - ✚ Decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2004, n. 142, avente ad oggetto «Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare», pubblicato nella G.U. (Serie generale) n. 127 del 1 giugno 2004;
 - ✚ Decreto Legislativo 17 febbraio 2017, n. 42, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161», pubblicato nella G.U. (Serie generale) n. 79 del 4 aprile 2017.
 - ✚ REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Deliberazione N. 2436 - Linee Guida Regionali per la redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica pubblicate nel B.U.R.C. n. 41 del 15 settembre 2003.



STUDIO DI GEOLOGIA, AMBIENTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Dott. Geol. Valerio Ariano
Via Roma, 29 83020 Marzano di Nola
(AV)
C.F. : RNA VLR 78D19 F924Z
P.Iva: 02967880648
Cell. 3477571959
Email: presigconsulting18@gmail.com
Pec: valerio.ariano@pec.it

- ✚ Indagini Geologiche e Ambientali
- ✚ Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
- ✚ Documenti di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Docente abilitato secondo il nuovo accordo Stato Regione del 22 dicembre 2011
- ✚ Corsi di formazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Tecnico competente in acustica ambientale

TUTELA AMBIENTALE

Nell'ambiente abitativo e in quello lavorativo l'essere umano è sempre circondato da un "mondo sonoro", provenienti dalle "sorgenti" più disparate. Se tale suono provoca una sensazione sgradevole, fastidiosa o intollerabile, diventa "rumore".

Negli ambienti di lavoro e di vita, nelle città in particolare, il rumore di macchinari, automobili, aerei, moto, autobus, sirene genera difficoltà oggettive di sopravvivenza accettabile sia dal punto di vista sociale che da quello strettamente sanitario.

L'Agenzia Europea dell'Ambiente (Technical report No 11/2010) fornisce una definizione precisa di rumore, quale "suono udibile che causa disturbo, o danno alla salute". Il legislatore con il D.Lgs. 194/2005 "Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale" definisce "rumore ambientale: i suoni indesiderati o nocivi in ambiente esterno prodotti dalle attività umane, compreso il rumore emesso da mezzi di trasporto, dovuto al traffico veicolare, al traffico ferroviario, al traffico aereo e proveniente da siti di attività industriali".

Gli effetti nocivi che i rumori possono causare sull'udito dipendono da tre fattori:

- 1) intensità del rumore;
- 2) frequenza del rumore;
- 3) durata nel tempo dell'esposizione al rumore.

Gli effetti negativi dell'esposizione al rumore possono essere sia uditivi, che quindi coinvolgono direttamente l'organo dell'udito (dal fastidio alla vera e propria sordità) che extrauditivi, che compromettono la salute dell'uomo. I principali effetti negativi sono:

- a) interferenza con le fasi del sonno, in particolare con la fase REM;
- b) effetti fisiologici complessi, interazioni con:
 - ✓ sistema endocrino
 - ✓ sistema nervoso centrale
 - ✓ psiche e comportamento
 - ✓ apparato cardiovascolare
 - ✓ apparato gastrointestinale
 - ✓ apparato respiratorio.



STUDIO DI GEOLOGIA, AMBIENTE E SICUREZZA SUL LAVORO

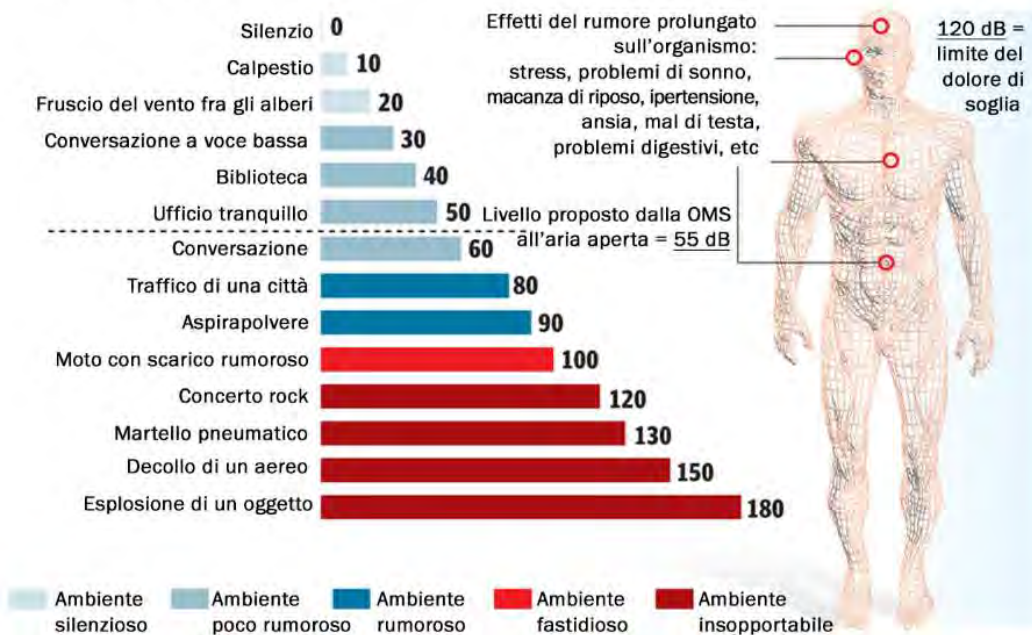
Dott. Geol. Valerio Ariano
Via Roma, 29 83020 Marzano di Nola
(AV)
C.F. : RNA VLR 78D19 F924Z
P.Iva: 02967880648
Cell. 3477571959
Email: presigconsulting18@gmail.com
Pec: valerio.ariano@pec.it

- ✚ Indagini Geologiche e Ambientali
- ✚ Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
- ✚ Documenti di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Docente abilitato secondo il nuovo accordo Stato Regione del 22 dicembre 2011
- ✚ Corsi di formazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Tecnico competente in acustica ambientale

QUANDO I RUMORI SONO PERICOLOSI: Per comprendere meglio l'intensità di alcuni sorgenti sonore che si subiscono ogni giorno, si può prendere come riferimento la scala dei suoni udibili dall'orecchio umano, espressi in decibel, e le relative conseguenze sullo stato psico-fisico.

SALUTE E LIVELLI DI RUMORE

In decibel (dB)



EFFETTO	AMBITO	INDICATORE ACUSTICO	SOGLIA (dB)	TIPOLOGIA D'EFFETTO
Annoyance	Psicosociale	L_{den}	42	Cronico
Disturbo del sonno	Psicosociale e sanitaria	L_{night}	42	Cronico
Deficit d'apprendimento	Prestazioni professionali, scolastiche	L_{eq}	50	Acuto e cronico
Rilascio di ormoni da stress	stress	L_{max}, L_{eq}	NA	Acuto e cronico
Disturbi del sonno	Risveglio, mobilità, qualità del sonno	$L_{max, indoors}$	32	Acuto e cronico
Risvegli	Qualità del sonno	SEL_{indoor}	53	Acuto
Ipertensione	Fisiologia	L_{den}	50	Cronico
Malattie cardiovascolari	Salute dal punto di vista clinico	L_{den}	60	Cronico



**STUDIO DI GEOLOGIA,
AMBIENTE E SICUREZZA
SUL LAVORO**

Dott. Geol. Valerio Ariano
Via Roma, 29 83020 Marzano di Nola
(AV)
C.F. : RNA VLR 78D19 F924Z
P.Iva: 02967880648
Cell. 3477571959
Email: presigconsulting18@gmail.com
Pec: valerio.ariano@pec.it

- ✚ Indagini Geologiche e Ambientali
- ✚ Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
- ✚ Documenti di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Docente abilitato secondo il nuovo accordo Stato Regione del 22 dicembre 2011
- ✚ Corsi di formazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Tecnico competente in acustica ambientale

CRITERI GENERALI E METODOLOGIA UTILIZZATA

Generalità

Il Piano di Zonizzazione Acustica prevede la suddivisione del territorio comunale in classi di destinazione d'uso (indicate in tabella A del D.P.C.M. 14/11/97) come riportato di seguito.

CLASSE I - aree particolarmente protette:

rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.

CLASSE II - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale:

rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.

CLASSE III - aree di tipo misto:

rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

CLASSE IV - aree di intensa attività umana:

rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.



**STUDIO DI GEOLOGIA,
AMBIENTE E SICUREZZA
SUL LAVORO**

Dott. Geol. Valerio Ariano
Via Roma, 29 83020 Marzano di Nola
(AV)
C.F. : RNA VLR 78D19 F924Z
P.Iva: 02967880648
Cell. 3477571959
Email: presigconsulting18@gmail.com
Pec: valerio.ariano@pec.it

- ✚ Indagini Geologiche e Ambientali
- ✚ Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
- ✚ Documenti di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Docente abilitato secondo il nuovo accordo Stato Regione del 22 dicembre 2011
- ✚ Corsi di formazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Tecnico competente in acustica ambientale

CLASSE V - aree prevalentemente industriali:

rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

CLASSE VI - aree esclusivamente industriali:

rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

All'interno di ogni zona acustica vanno rispettati i valori limite di emissione (emissione di ogni singola sorgente), i valori limite assoluti di immissione (emissione combinata di tutte le sorgenti, misurata in prossimità dei ricettori), e i valori di qualità (valori da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo), indicati rispettivamente nelle tabelle B, C e D del suddetto D.P.C.M. 14/11/97. Nello stesso decreto si individuano il periodo diurno (fascia oraria 6.00 - 22.00) ed il periodo notturno (fascia oraria 22.00 - 6.00).

Classi di destinazione d'uso	Valori limite di emissione - dB(A) -		Valori limite assoluti di immissione - dB(A) -		Valori di qualità - dB(A) -	
	Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo
CLASSE I	45	35	50	40	47	37
CLASSE II	50	40	55	45	52	42
CLASSE III	55	45	60	50	57	47
CLASSE IV	60	50	65	55	62	52
CLASSE V	65	55	70	60	67	57
CLASSE VI	65	65	70	70	70	70



**STUDIO DI GEOLOGIA,
AMBIENTE E SICUREZZA
SUL LAVORO**

Dott. Geol. Valerio Ariano
Via Roma, 29 83020 Marzano di Nola
(AV)
C.F. : RNA VLR 78D19 F924Z
P.Iva: 02967880648
Cell. 3477571959
Email: presigconsulting18@gmail.com
Pec: valerio.ariano@pec.it

- ✚ Indagini Geologiche e Ambientali
- ✚ Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
- ✚ Documenti di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Docente abilitato secondo il nuovo accordo Stato Regione del 22 dicembre 2011
- ✚ Corsi di formazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Tecnico competente in acustica ambientale

IMPOSTAZIONE DEL LAVORO REDATTO DALLA SIDEL SRL

Approccio acustico

Esistono due diversi approcci (che si sono delineati in questi anni trascorsi dall'emanazione del D.P.C.M. del 1 ° marzo 1991) che possono essere tenuti nella predisposizione della Zonizzazione Acustica:

a) Approccio di tipo acustico

Tale approccio predilige la conoscenza acustica del territorio, non sempre temperata con le informazioni relative alle destinazioni d'uso esistenti e programmate;

b) Approccio di tipo urbanistico

Tale approccio prevede che la classificazione acustica del territorio debba essere fortemente agganciata alle indicazioni derivanti dal piano regolatore generale e dagli altri strumenti urbanistici vigenti.

L'approccio scelto per la redazione della Zonizzazione Acustica del territorio del Comune di Cicciano (NA) è quello di tipo urbanistico, in accordo con le Linee guida approvate dalla Regione Campania, per le quali la individuazione delle caratteristiche di ciascuna zona acustica è legata alla effettiva e prevalente fruizione del territorio, tenendo conto delle destinazioni di piano regolatore e delle eventuali varianti in itinere del piano regolatore stesso, nonché della situazione topografica esistente. Tale approccio è stato scelto perché risulta essere più comprensibile e concettualmente più rigoroso.

I rilevamenti fonometrici effettuati hanno avuto lo scopo di evidenziare la congruità o meno dell'attuale situazione acustica presente sul territorio con la mappatura acustica ottenuta seguendo un approccio di tipo prettamente urbanistico, individuando per confronto le principali fonti di rumore inquinanti l'ambiente esterno.

Ulteriori campagne di rilevamento dovranno, comunque, essere eseguite a posteriori per definire specificatamente gli obiettivi di risanamento territoriali.



**STUDIO DI GEOLOGIA,
AMBIENTE E SICUREZZA
SUL LAVORO**

Dott. Geol. Valerio Ariano
Via Roma, 29 83020 Marzano di Nola
(AV)
C.F. : RNA VLR 78D19 F924Z
P.Iva: 02967880648
Cell. 3477571959
Email: presigconsulting18@gmail.com
Pec: valerio.ariano@pec.it

- ✚ Indagini Geologiche e Ambientali
- ✚ Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
- ✚ Documenti di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Docente abilitato secondo il nuovo accordo Stato Regione del 22 dicembre 2011
- ✚ Corsi di formazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Tecnico competente in acustica ambientale

Criteri generali ed operativi

I criteri generali seguiti nella redazione della Zonizzazione Acustica del territorio del Comune di Cicciano sono quelli riportati nelle Linee guida per la Zonizzazione Acustica del territorio approvate dalla Regione Campania.

E' presente una Zonizzazione riportata in scala 1 :5.000 per tutto il territorio comunale.

La caratterizzazione grafico-cromatica che è stata utilizzata per l'individuazione delle zone acustiche è la seguente:

Zona	Tipologia	Colore
I	Aree particolarmente protette	Verde
II	Aree prevalentemente residenziali	Giallo
III	Aree di tipo misto	Arancione
IV	Aree di intensa attività umana	Rosso Vermiglio
V	Aree prevalentemente industriali	Rosso violetto
VI	Aree esclusivamente industriali	Blu

Tab. I - Caratterizzazione grafico-cromatica delle zone acustiche

Le micro suddivisioni del territorio sono state limitate al massimo facendo confluire zone acusticamente omogenee.

L'accostamento di zone acustiche caratterizzate da differenza di limiti assoluti di rumore superiore a 5 dB(A) è stato evitato, per quanto possibile.

Nelle zone già urbanizzate in cui vengono a contatto aree con valori limite propri che si discostano in misura superiore a 5 dB(A) deve essere prescritto un piano di risanamento.

Nel caso di zone di classe V e VI a contatto con zone di classe I, II, III, IV, per cui i rispettivi valori limite si discostano in misura superiore a 5 dB(A), l'edificazione dei lotti di terreno ed il posizionamento degli impianti rumorosi deve avvenire in modo che nelle aree confinanti, e senza tener conto dell'azione di eventuali rumori estranei, non venga prodotto in nessun punto un livello sonoro permanente continuo ponderato A, superiore a quello della classe confinante incrementato di 5 dB.



STUDIO DI GEOLOGIA, AMBIENTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Dott. Geol. Valerio Ariano
Via Roma, 29 83020 Marzano di Nola
(AV)
C.F. : RNA VLR 78D19 F924Z
P.Iva: 02967880648
Cell. 3477571959
Email: presigconsulting18@gmail.com
Pec: valerio.ariano@pec.it

- ✚ Indagini Geologiche e Ambientali
- ✚ Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
- ✚ Documenti di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Docente abilitato secondo il nuovo accordo Stato Regione del 22 dicembre 2011
- ✚ Corsi di formazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Tecnico competente in acustica ambientale

Procedimento adottato per la Zonizzazione Acustica

La priorità nella individuazione delle zone viene data alle zone di classe I, V e VI: per questi casi saranno prevalenti i criteri di fruizione del territorio e di destinazione di piano regolatore.

Per le restanti classi II, III e IV si è tenuto conto anche dei seguenti parametri:

- ✚ densità di popolazione;
- ✚ presenza di attività artigianali;
- ✚ traffico veicolare;
- ✚ presenza di attività commerciali ed uffici;
- ✚ esistenza di attività industriali, la cui limitata presenza caratterizza la zona IV;
- ✚ esistenza di servizi e di attrezzature

La valutazione dei parametri citati può essere orientativa o legata a valutazioni statistiche; in ogni caso essa sarà parametrata allo scopo di definire l'appartenenza ad una data zona.

Individuazione delle classi - Classificazione delle strade e delle ferrovie. Aree militari

Classe I - Aree particolarmente protette

Esse comprendono, in riferimento alla Tab.1 del D.P.C.M. 1° marzo 1991 le aree destinate ad uso scolastico, quelle ad uso ospedaliero (ospedali e case di cura}, quelle destinate a parco ed aree verdi e comunque, tutte quelle per le quali la quiete sonora abbia rilevanza per la loro fruizione.

Dalle aree verdi sono state escluse le piccole aree verdi di quartiere e le aree di verde sportivo, per le quali la quiete sonora non è un elemento strettamente indispensabile per la loro fruizione. Fanno egualmente eccezione le strutture scolastiche o sanitarie inserite in edifici adibiti ad abitazioni o ad uffici; tali strutture saranno classificate secondo l'area di appartenenza degli edifici che le inglobano.

E' opportuno suddividere la classe I, esclusivamente ai fini della priorità di intervento, nelle sottoclassi:

- ✓ I-a ospedaliera;
- ✓ I-b scolastica;



**STUDIO DI GEOLOGIA,
AMBIENTE E SICUREZZA
SUL LAVORO**

Dott. Geol. Valerio Ariano
Via Roma, 29 83020 Marzano di Nola
(AV)
C.F. : RNA VLR 78D19 F924Z
P.Iva: 02967880648
Cell. 3477571959
Email: presigconsulting18@gmail.com
Pec: valerio.ariano@pec.it

- ✚ Indagini Geologiche e Ambientali
- ✚ Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
- ✚ Documenti di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Docente abilitato secondo il nuovo accordo Stato Regione del 22 dicembre 2011
- ✚ Corsi di formazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Tecnico competente in acustica ambientale

-
- ✓ I-c verde pubblico ed altre zone per le quali abbia rilevanza la quiete sonica.

Adottando tale classificazione, la colorazione della zona protetta sarà di diversa tonalità di verde, dal verde chiaro a quello scuro.

Fanno altresì parte della classe I, i parchi nazionali e regionali con l'eccezione delle parti edificate, le riserve naturali e, quando necessario in relazione alle esigenze locali, le zone di interesse storico-archeologico.

E' da tenere presente che alcune sub-zone classificabili come I-b (scuole) di piccola entità rientranti in zone di IV classe (aree di intensa attività umana) sono state rappresentate nell'elaborato grafico col colore rosso ciò col fine di evitare micro suddivisioni cromatiche di difficile lettura e rappresentazione. Comunque per tali sub-zone, dovranno essere rispettati i loro limiti specifici; nei piani di risanamento potrà anche essere considerata la protezione acustica passiva degli edifici.

Classi V, VI -Aree prevalentemente ed esclusivamente industriali

Facendo riferimento alla Tab.1 del D.P.C.M. 1°marzo 1991, si intende per classe V un'area con insediamenti di tipo industriale e presenza di abitazioni e per la classe VI un'area monofunzionale a carattere esclusivamente industriale, ammettendo la sola presenza delle residenze del personale di custodia.

Classi II, III, IV - Aree ad uso prevalentemente residenziale, di tipo misto, aree di intensa attività umana.

Per individuare l'appartenenza di determinati territori alle classi indicate, oltre a tener conto dei criteri di fruizione del territorio e di zonizzazione urbanistica, sono stati presi in considerazione anche i seguenti parametri:

- densità di popolazione;
- densità di esercizi commerciali e di uffici;
- densità di attività artigianali;



STUDIO DI GEOLOGIA, AMBIENTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Dott. Geol. Valerio Ariano
Via Roma, 29 83020 Marzano di Nola
(AV)
C.F. : RNA VLR 78D19 F924Z
P.Iva: 02967880648
Cell. 3477571959
Email: presigconsulting18@gmail.com
Pec: valerio.ariano@pec.it

- ✚ Indagini Geologiche e Ambientali
- ✚ Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
- ✚ Documenti di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Docente abilitato secondo il nuovo accordo Stato Regione del 22 dicembre 2011
- ✚ Corsi di formazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Tecnico competente in acustica ambientale

➤ volume di traffico presente in zona.

Per la quantificazione numerica del peso che assumono i parametri sopramenzionati sull'attribuzione delle classi di destinazione, ognuno di essi viene suddiviso in tre classi (bassa, media ed alta densità) alle quali si conferisce un valore o punteggio (rispett.: 1, 2 o 3), così come riportato nella seguente tabella (l'assenza di esercizi commerciali o uffici, di attività artigianali o di traffico veicolare, farà assumere ai relativi parametri valore 0):

Parametri	Densità	Punteggio
a) Densità di popolazione	Nulla Bassa Media Alta	0 1 2 3
b) Densità di esercizi commerciali e di uffici	Nulla Bassa Media Alta	0 1 2 3
c) Densità di attività artigianali	Nulla Bassa Media Alta	0 1 2 3
d) Volume del traffico	Assente Basso Medio Alto	0 1 2 3

L'assegnazione delle zone viene fatta in base al punteggio totale:

Punteggio totale (a + b + c + d)	Classe di destinazione d'uso
Da 1 a 4	II
Da 5 a 8	III
Da 9 a 12	IV



**STUDIO DI GEOLOGIA,
AMBIENTE E SICUREZZA
SUL LAVORO**

Dott. Geol. Valerio Ariano
Via Roma, 29 83020 Marzano di Nola
(AV)
C.F. : RNA VLR 78D19 F924Z
P.Iva: 02967880648
Cell. 3477571959
Email: presigconsulting18@gmail.com
Pec: valerio.ariano@pec.it

- ✚ Indagini Geologiche e Ambientali
- ✚ Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
- ✚ Documenti di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Docente abilitato secondo il nuovo accordo Stato Regione del 22 dicembre 2011
- ✚ Corsi di formazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Tecnico competente in acustica ambientale

Se i quattro parametri assumono valori identici, la zona apparterrà alla classe II se il valore assunto è bassa densità, alla classe III se il valore assunto è media densità, alla classe IV se il valore assunto è alta densità.

La presenza di piccole industrie determina da sola l'appartenenza del territorio alla classe IV.

Per quanto concerne la densità abitativa, sono state considerate aree a bassa densità quelle prevalentemente a villini con non più di tre piani fuori terra, mentre vengono considerate a media densità quelle prevalentemente con palazzine con 4 piani ed attico e ad alta densità quelle prevalentemente con edifici di tipo intensivo con più di cinque piani.

Le aree rurali caratterizzate dalla utilizzazione di macchine agricole operatrici sono state inserite in classe III.

Le zone con presenza quasi esclusivamente di attività di terziario o commerciali, cioè caratterizzate da intensa attività umana, ma pressoché prive di presenza abitativa, sono state inserite in classe IV.

Per le aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto non è stata considerata la classe della zona. Gli eventi sonori eccezionali e/o temporanei sono stati considerati come sorgenti che, in situazioni normali, non devono essere considerate ai fini della determinazione della classe.

Classificazione delle strade

In riferimento alla densità di traffico veicolare, appartengono alla classe IV le strade ad intenso traffico (orientativamente oltre i 500 veicoli l'ora) e quindi le strade primarie e di scorrimento, i tronchi terminali o passanti di autostrade, le tangenziali, le strade di grande comunicazione, specie se con scarsa integrazione con il tessuto urbano attraversato.

Appartengono alla classe III, le strade di quartiere (orientativamente con un traffico compreso tra 50 e 500 veicoli l'ora) e quindi le strade prevalentemente utilizzate per servire il tessuto urbano.

Appartengono alla classe II le strade locali (orientativamente con un flusso di traffico inferiore ai 50 veicoli l'ora) prevalentemente situate in zone residenziali.



STUDIO DI GEOLOGIA, AMBIENTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Dott. Geol. Valerio Ariano
Via Roma, 29 83020 Marzano di Nola
(AV)
C.F. : RNA VLR 78D19 F924Z
P.Iva: 02967880648
Cell. 3477571959
Email: presigconsulting18@gmail.com
Pec: valerio.ariano@pec.it

- ✚ Indagini Geologiche e Ambientali
- ✚ Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
- ✚ Documenti di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Docente abilitato secondo il nuovo accordo Stato Regione del 22 dicembre 2011
- ✚ Corsi di formazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Tecnico competente in acustica ambientale

Qualora le strade da classificare siano interne al tessuto urbano, la zona ad esse propria è limitata dalle superficie degli edifici frontistanti; in condizioni diverse e, comunque, qualora non esista una continuità di edifici-schermo, la tipologia classificatoria di zona della strada, si estende ad una fascia di 30 metri a partire dal ciglio della strada stessa.

Il concetto sovraesposto è da applicare anche all'attraversamento del Capoluogo di strade primarie e di scorrimento quali: Via Caserta, Via Tavernanova, Via S. Pertini, Via Roccarainola e Via Provinciale per Comiziano, infatti per esigenze cromatiche nell'elaborato grafico non si è tenuto conto che per molti tratti in tale attraversamento tali strade sono costeggiate da una continuità di edifici frontistanti.

Aree militari

La prevenzione e il contenimento acustico nelle aree esclusivamente interessate da installazioni militari e nelle attività delle forze armate (art. 11, comma 3 legge 447/95) sono definiti mediante specifici accordi dai comitati misti paritetici di cui all'articolo 3 della legge 24 dicembre 1976, n° 898, e successive modificazione.

Classificazione delle ferrovie

Per quanto concerne le ferrovie, esse vengono classificate come zona IV con estensione della zona medesima per metri 60 dalla mezzera del binario più esterno nella zona presa in considerazione.

È da tenere presente, tuttavia, che qualora in tale fascia rientrino sub-zone classificabili come I/a e I/b (ospedali e scuole) dovranno essere rispettati i limiti specifici di tali zone, nei piani di risanamento potrà anche essere considerata la protezione acustica passiva degli edifici.



**STUDIO DI GEOLOGIA,
AMBIENTE E SICUREZZA
SUL LAVORO**

Dott. Geol. Valerio Ariano
Via Roma, 29 83020 Marzano di Nola
(AV)
C.F. : RNA VLR 78D19 F924Z
P.Iva: 02967880648
Cell. 3477571959
Email: presigconsulting18@gmail.com
Pec: valerio.ariano@pec.it

- ✚ Indagini Geologiche e Ambientali
- ✚ Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
- ✚ Documenti di valutazione dei rischi D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Docente abilitato secondo il nuovo accordo Stato Regione del 22 dicembre 2011
- ✚ Corsi di formazione in materia di sicurezza D. Lgs. 81/08 smi
- ✚ Tecnico competente in acustica ambientale

CONCLUSIONI

L'elaborato finale presentato ed approvato con delibera comunale n. 63 del 25/10/2000, oggi risulta sicuramente da rivedere, in funzione del preliminare. Nella planimetria della zonizzazione esistente (vedi allegato) sono state cartografate delle aree che vanno sicuramente riclassificate e delle aree che devono essere oggetto di verifica con degli studi acustici accurati.

La presente relazione tecnica inerente il territorio del Comune di Cicciano (NA) è composta da n 19 pagine e 2 Allegati.

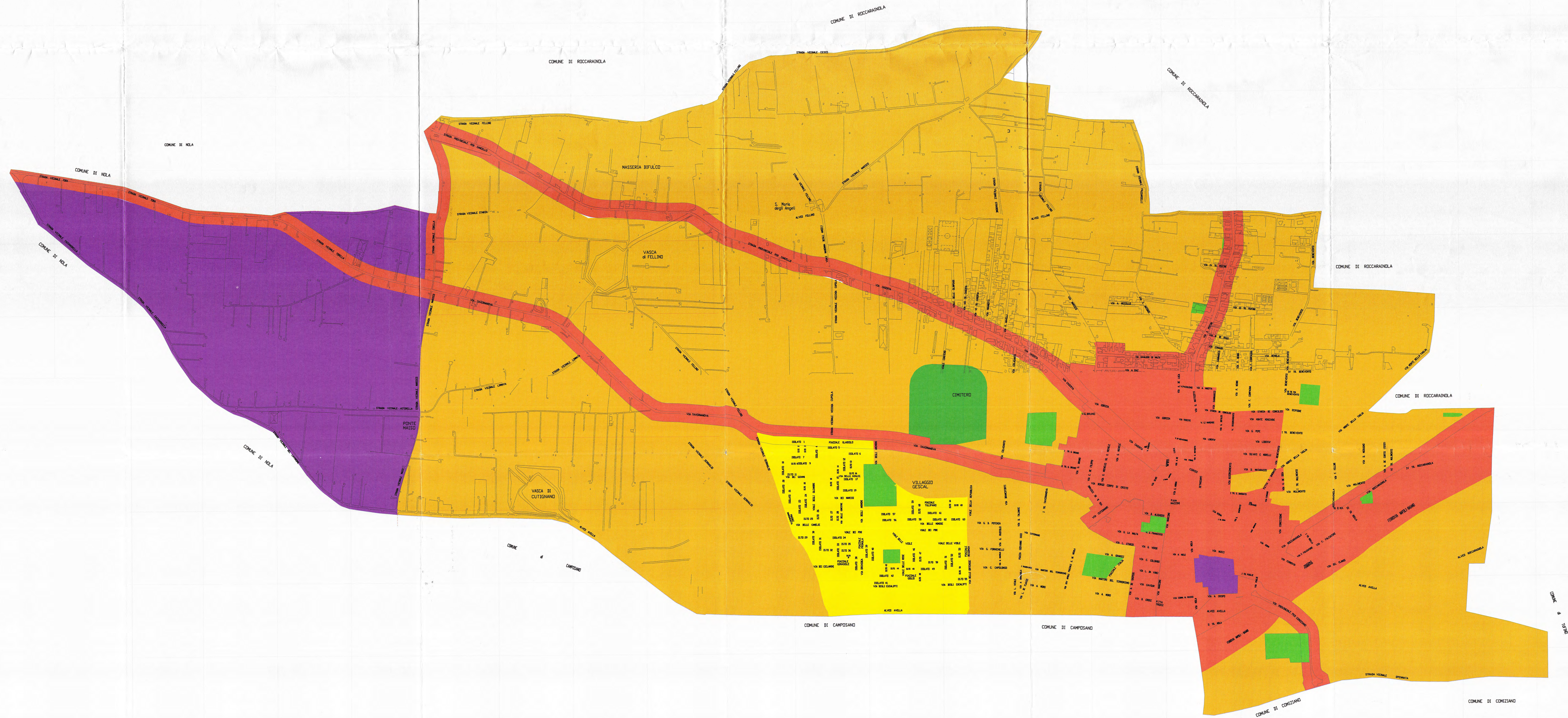
1. Elaborato grafico - Zonizzazione acustica del territorio comunale (scala 1:5.000) redatta dalla SIDEL SRL
2. Elaborato grafico - Zonizzazione acustica del territorio comunale (scala 1:5.000) redatta dalla SIDEL SRL con indicazioni dello scrivente delle aree da sottoporre ad un nuovo studio acustico

gennaio 2024

Il Tecnico Competente

Dott. Valerio Ariano

Dr. Valerio Ariano
Via Roma, 29 Marzano di Nola (AV)
3477571959



NOTE GENERALI ----- GENERAL NOTES

DWG/DOC. NO. DISEGNI/DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

LEGENDA

CLASSE I-a Ospedaliera

I-b Scolastica

I-c Verde pubblico ed altre zone per le quali abbia rilevanza la quiete sonora

CLASSE II Prevalentemente residenziale

CLASSE III Di tipo misto

CLASSE IV Intensa attività umana

CLASSE V Prevalentemente industriale

CLASSE VI Industriale

245550000 APPROVATO CON DEL. CC. N° 23 del 25/10/04

UFFICIO TECNICO COMUNALE

COMUNE DI CICCIANO

Copia conforme all'originale

Adottato con deliberazione

commissariale n° 1 del 10/2/2001

e conseguente ingresso al Comune

20 OTT. 2004

0	APPROVAZIONE "C.T.R."		
0	APPROVAZIONE "A.S.L." NA 4		6 APR 2004
0	APPROVAZIONE "AUTORITA' DI BACINO"		26 SET 2003
N°	DATA	EMISSIONE PER	VISTO APPROVATO

COMUNE DI CICCIANO

CONFERMATO AD ACTO
Dott. Giovanni PIAZZA

PROGETTAZIONE GENERALE
Ing. Clemente DISSO

REDAZIONE
Dott. Ernesto DE SENA
ACQUAFOTOGRAFIA E RELIEVI
CARTOGRAFIA S.p.A.
CONSULENZA ACUSTICA
BIOFEL S.p.A.
STUDIO ACQUAFOTOGRAFIA
Dott. Giancarlo MOCIO
Dott. Sergio DE LUCA

Progetto: 001/01
Scala: 1:5000
Disegno/Documento: DIS-14

AcusticaZONINZ-5000.DWG

PIANO REGOLATORE GENERALE

Legge n°130 del 17 Agosto 1942
Legge n°725/51
Legge n°725/51

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

D.P.C.M. 01/03/1999 - Legge n°447 26/10/1999

A TENERE SULLA VOSTRA LIBERTÀ DEI DIRITTI D'AUTORE QUESTO DOCUMENTO È STATO ELABORATO PER VOSTRO ESCLUSIVO USO. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dal Comune di Cicciano.

 aree da verificare[illegible]